

Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G.

RELAZIONE ATTIVITA' 2023



RESOCONTO ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE" ANNO 2023

ACCOGLIENZA BAMBINI BIELORUSSI

A partire dal febbraio 2020, a causa della pandemia prima e dello scoppio della guerra in Ucraina dopo, il Progetto di Accoglienza temporanea terapeutica dei minori bielorussi ha subito una sospensione che permane a tutt'oggi. Nonostante il blocco delle accoglienze in Italia, si è continuato a mantenere i contatti con i Comitati accoglienti mediante videochiamate di gruppo durante le quali le famiglie venivano informate sulla situazione bielorussa e sulle condizioni di salute dei bambini. L'Ufficio di Rappresentanza della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" a Minsk ha continuato la sua attività e si è fatta tramite per raccogliere e sottoporre alla Fondazione situazioni di criticità e di emergenza a cui si è continuato a dare risposta. Nel 2022, attraverso un progetto pilota, la Fondazione è riuscita ad accogliere i bambini bielorussi provenienti da famiglia presso le famiglie italiane che li hanno ospitati negli anni precedenti la pandemia. Nel 2022 sono stati accolti i minori bielorussi malati di fibrosi cistica e le loro mamme presso il Convento di Cattolica.

Nell'anno 2023, il perdurare delle sanzioni e della guerra non ha permesso di poter ripetere il progetto sperimentale e si è provveduto ad accompagnare le famiglie italiane, che ne hanno fatto richiesta, nella preparazione della documentazione necessaria per gli inviti privati dei minori bielorussi. È continuato inoltre il lavoro di monitoraggio dei bambini accolti durante questi anni in Italia nelle famiglie dei nostri Comitati, aiutandoli in maniera concreta attraverso il Progetto della Spesa Personalizzata che ha visto le famiglie protagoniste con oltre 700 spese fatte ad altrettante famiglie bielorusse.

Nel mese di agosto <u>2023</u> la Fondazione ha ospitato, presso la struttura di Argenta (FE), i bambini malati di fibrosi cistica accompagnati dalle loro mamme e dal medico per poter godere di un mese di risanamento.

Accoglienza profughi Ucraina:

Il 2022 ha visto nascere un progetto di Accoglienza speciale nato in risposta allo scoppio della guerra in Ucraina del 24 febbraio, e ha visto la Fondazione rispondere sia con l'invio immediato di aiuti umanitari sia con l'accoglienza di un primo gruppo di 10 minori orfani provenienti da Ivano-Frankivs'k e la loro accompagnatrice, autorizzata dal Governo ucraino, con i suoi due figli, su richiesta del Comune di Cattolica. Il gruppo, che ha notificato il suo arrivo al Comune di Cattolica il giorno precedente il suo arrivo, il 5 marzo è stato prontamente accolto presso il Convento di Sant'Antonio da Padova a Cattolica. Grande risposta dei sostenitori della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, aziende, scuole e negozi che hanno sostenuto l'accoglienza dei minori presso il Convento con la donazione di materiali, abbigliamento e generi di prima necessità. Non sono mancati i volontari della FAV provenienti da Lombardia ed Emilia-Romagna che si sono resi disponibili a supportare lo staff di Cattolica recandosi personalmente ad aiutare i minori accolti presso il Convento. I minori sono stati accolti presso la struttura per un mese per poi rientrare a Ivano-Frankivs'k ad aprile. Nello stesso mese sono stati accolte 3 mamme con i loro figli. In collaborazione con il Comune di Polino (TR) e la Prefettura di Terni, si è lungamente lavorato per dare sostegno alle mamme ucraine con figli disabili provenienti dalla provincia di Leopoli, dove erano rifugiati, con il Supporto dell'Associazione Ucraina Nadiya. Il gruppo, composto da tre mamme ucraine ed un papà con 2 bambini down, un bambino autistico ed un bambino con una sindrome genetica, è arrivato il 2 dicembre 2022 ed è stato alloggiato presso le strutture messe a disposizione dal Comune per realizzare l'esperienza di accoglienza diffusa. La Fondazione ha messo a disposizione la sua trentennale esperienza per accogliere i rifugiati e per svolgere tutte le attività di prima accoglienza e del disbrigo delle pratiche burocratico/amministrative. Inoltre sono stati messi a disposizione i volontari ed i ragazzi del Servizio Civile per svolgere attività ludico-ricreative a favore dei bambini.

Nel Dicembre <u>2023</u>, grazie all'Accreditamento ottenuto dal Governo Ucraino nel Giugno 2023 ad operare sul territori ucraino come organizzazione riconosciuta dal Ministero di Giustizia ucraino, la FAV ha avviato l'accoglienza temporanea terapeutica di 19 minori e 3 accompagnatori, attraverso l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali Italiano, giunti

in Italia dall'Ucraina ed accolti da altrettante famiglie italiane, nei territori della Regione Lombardia, Piemonte e Trentino Alto Adige, per un periodo di tre settimane.

PROGETTO SPESA PERSONALIZZATA

Il Progetto pilota "Spesa personalizzata" è nato nell'Agosto 2021 come risposta alle numerose richieste di aiuto provenienti dalla Repubblica di Belarus ed aggravate dal blocco dell'accoglienza temporanea terapeutica dei minori bielorussi, dalle sanzioni dell'Unione Europea e dalla pandemia Covid19, a cui nel 2022 si è aggiunta anche la guerra in Ucraina, che ha avuto un forte impatto sul tessuto socio-economico bielorusso. La formula utilizzata è quella della spesa online, come fatto in Italia durante il lockdown, nei supermercati bielorussi con consegna a domicilio alle persone bisognose.

Non potendo recarsi direttamente in Belarus, come ogni anno si faceva con il progetto "Tir Personalizzati" che rispondeva alle richieste e alle segnalazioni giunte durante l'anno, si è proseguito il progetto in collaborazione con tutti i Comitati della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, oltre che con singole famiglie della Fondazione e non.

Il Progetto è stato strutturato dalla Sede Nazionale in collaborazione con la Rappresentanza della Fondazione a Minsk per garantire la consegna e risolvere le criticità. Oltre alle famiglie bisognose e alle famiglie dei bambini accolti, sono stati sostenuti gli istituti, case per anziani e centri di assistenza, scuole. In totale, per l'anno 2021 sono state effettuate e consegnate alle famiglie bielorusse 300 spese contenenti generi alimentari, prodotti per l'igiene intima, detersivi, giocattoli, vestiario, cancelleria, piccoli elettrodomestici. Nel 2022 sono state effettuate oltre 600 spese personalizzate che hanno visto come beneficiari sia famiglie disagiate che scuole e internati della Repubblica di Belarus.

Nel <u>2023</u> sono state effettuate dalle famiglie e dai Comitati di Argenta/Alfonsine, Ala x Chernobyl - Bassa Vallagarina, Brenta Saccisica, Caravaggio Finale Emilia, Gorgonzola, Marsala, Milano Est, Misinto, Moncalieri, Paderno D'Adda, Rovereto, San Donato Milanese, Spirano, Valpolicella, Volta Mantovana oltre **700** spese per almeno altrettanti beneficiari, tra i quali:

- Prodotti alimentari Zhabinka Comitato di Milano Est;
- Materiale Scolastico presso la scuola di Zhuravici Misinto;
- Strumentazione Informatica presso la scuola di Tokinici Misinto
- 58 famiglie di bambini di Cerikov Bassa Vallagarina
- Materiale didattico scuola di Riasno Comitato di Val di Fiemme;
- Materiale scolastico Scuola e Istituto di Gorodiets Valpolicella
- 50 spese alle famiglie dei minori accolti Comitato di Rovereto;
- Spese alimentari da parte delle singole famiglie dei comitati della FAV
- Spese alimentari da parte di famiglie non aderenti alla FAV
- 50 Spese alimentari e regali natalizi per altrettante famiglie di Borisov Comitato di Rovereto

PROGETTO SCUOLA FABBRICA

Il progetto Scuola Fabbrica nasce non solo con l'intento di aiutare i ragazzi e le ragazze degli Istituti nella loro formazione professionale e civica in vista del loro inserimento lavorativo, ma anche con il proposito di creare le condizioni di autosufficienza economico - gestionale delle strutture ospitanti.

Dati 2023:

SENNO (Reg. di Vitebsk – Repubblica di Belarus)

Nel **2023** nelle serre sono stati coltivati i cetrioli, i pomodori, i peperoni e alcune verdure. È stato raccolto un quantitativo di ravanelli pari a 265 chilogrammi. È stata inoltre coltivata la quantità necessaria di piantine di cavolo, piantine di fiori e piantine di pomodoro, sia per il proprio fabbisogno che per la vendita.

| Nome | Venduto/somma | Per la produzione propria | Totale |
|---------------------|---------------|---------------------------|----------|
| Ravanello | 10 kg | 15kg | 25 kg |
| Piantine del cavolo | 2000 pz | 8000 pz (piantato) | 10000 pz |

| Piantine dei fiori | | 40000 pz (piantato) | 40000 pz |
|-----------------------|--------|---------------------|----------|
| Piantine dei peperoni | | 280 pz (piantato) | 280 pz |
| Piantine dei pomodori | 300 pz | 300 pz (piantato) | 600 pz |
| Cetrioli | 100 pz | 250 kg | 450 kg |
| Peperoni | 40 | | 40 |
| Patate | 700 | 2000 | 6700 |
| Cavolo | | 300 | 300 |
| Pomodori | | 150 | 150 |

Sartoria:

| Nome | Quantità |
|---|----------|
| Biancheria da letto, asciugamani, coperte | 13074 |

Falegnameria:

| Nome | Quantità |
|----------------------|----------|
| Prodotti artigianali | 5280 |

Apicultura:

| Nome | Quantità |
|-------|----------|
| Miele | 115 |

Nel 2023 sulla base del laboratorio di falegnameria e della sartoria i gruppi hanno continuato la formazione sulle qualifiche di falegname e di sarta della seconda categoria. Sono stati organizzati gli studi di gruppi di interesse come "Pirografia", "Artefice di casa", "Fantasie tessili".

PROGETTO VACANZE LAVORO

(Interventi Strutturali in economia realizzati dai volontari nella Repubblica di Belarus)

Con il progetto denominato "Vacanze Lavoro", la Fondazione realizza infrastrutture che contribuiscono a rafforzare l'autonomia delle comunità locali e migliorare la qualità della vita dei ragazzi ospiti negli orfanatrofi. Il progetto, verificati i risultati ottenuti in più di vent'anni di attività, ha ottemperato al compito assunto fin dall'inizio quale progetto di sviluppo. Nel lontano 2004 il direttore dell'internato di Senno (Vitebsk) affermava: "E' uno dei progetti della Fondazione più apprezzato in Bielorussia e più desiderato negli istituti. È il progetto che permette di salvare le strutture, di creare le condizioni normali per la vita dei bambini, di raggiungere il più alto livello igienico e funzionale. È il progetto che cambia generalmente le strutture e richiede un modello nuovo di manutenzione, di conoscenza generale delle tecnologie moderne. È il progetto che non crea dubbi nella gente bielorussa riguardo gli scopi dei volontari."

Nel biennio 2020 - 2022, per la nota situazione pandemica, non è stato possibile l'invio dei volontari in Repubblica di Belarus per ovvi motivi di sicurezza e di incolumità degli stessi. Ciò nonostante i volontari delle "Vacanze Lavoro" si sono comunque resi disponibili per offrire le proprie conoscenze e capacità che sono state spese presso il Convento di Bagnoregio (VT) denominato "Convento di S. Francesco". Questa struttura è stata data in uso alle Suore Missionarie Del Verbo Incarnato che lo utilizzano quale centro di Studio, Istruzione e Preghiera, prima di essere mandate in missione nei paesi dove è presente i loro ordine. Nel 2022 l'azione è proseguita con il restauro di altre 18 porte e la ritinteggiatura del locale cucina, per rendere più vivibili gli ambienti in cui vivono le oltre 80 suore. Nel 2022 dal mese di aprile il gruppo "Vacanze Lavoro" ha deciso di investire la propria professionalità a favore del C.R.E. – Centro di Riabilitazione Equestre di Crema, che si occupa di migliorare il benessere psico-fisico delle persone attraverso l'Ippoterapia, realizzando gli spogliatoi ed i bagni utilizzati dai bambini con particolari invalidità seguiti dal centro.

2023

In occasione delle missioni di consegna degli aiuti umanitari da parte dei volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, si è venuti a conoscenza della drammatica situazione dello stato di fatto dell'Ospedale di Yasinia, regione della Transcarpazia e, con il progetto "Vacanze Lavoro", si è lavorato con il Sindaco e con la Direzione Sanitaria per verificare la fattibilità di un intervento di ristrutturazione per riqualificare la struttura ospedaliera fatiscente e le sue attrezzature. Si è lavorato con l'amministrazione locale e con l'ufficio tecnico del Comune sulle planimetrie dell'esistente per avviare la progettazione necessaria alla ristrutturazione. Nel settembre 2023 si è presentato all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il progetto "Health care for safety and rehabilitation" in partenariato con la Focsiv, l'Ass. Missione Calcutta e l'Ass. Don Calabria che prevede la ristrutturazione dell'Ospedale di Yasinia per poter accogliere i feriti di guerra e sostenere la loro riabilitazione. Il progetto è stato approvato a dicembre 2023 e sarà avviato a febbraio 2024 con la collaborazione dei volontari del Progetto "Vacanze Lavoro" per la parte della ristrutturazione.

PROGETTO SANITARIO

(Formazione, educazione ed aiuti umanitari specifici in determinate aree d'intervento medico)

Il Progetto Sanitario nasce fin dalle prime accoglienze dei minori bielorussi, inizialmente per conoscere e valutare il beneficio dell'accoglienza temporanea sulla salute dei minori accolti, verificandone da subito, con un semplice esame delle urine, l'impatto positivo nell'abbattimento del cesio. Successivamente si sviluppa attraverso la presa in carico dei bambini che necessitavano di cure specifiche, la formazione di medici e personale sanitario bielorusso, la messa a disposizione di materiale informativo e divulgativo, l'installazione dei riuniti dentistici, le visite specialistiche in Italia per i bambini accolti, l'acquisto di apparecchiature mediche (dagli occhiali alle macchine per la terapia dei malati di fibrosi cistica) e l'invio di medicinali a seconda delle esigenze. Dal 2019 la Fondazione sta lavorando ad un piano strategico sanitario volto ad individuare nuove strade per affrontare le sfide future con mezzi attuali ed innovativi.

Progetto Mucoviscidosi e Fibrosi cistica

Il progetto Mucoviscidosi, sviluppatosi nel corso degli anni attraverso la costituzione dell'associazione delle famiglie con bimbi malati, ha realizzato la formazione di medici e fisioterapisti, le vacanze terapeutiche per gruppi di mamme con bambini malati o per adulti, la fornitura continua di farmaci, di apparecchi di aerosolterapia, di strumenti di diagnosi come il Nano Duct o generatori di ossigeno per malati che spesso ne hanno bisogno per gran parte della giornata.

Nel <u>2023</u> è continuata l'accoglienza dei bambini dei malati di fibrosi cistica e delle loro mamme presso la struttura di "Casa Princi" con il Comitato di Argenta/Alfonsine, riavviata già nell'anno 2022 sia presso la struttura conventuale di Sant'Antonio da Padova a Cattolica che presso la struttura di "Casa Princi" - Comitato di Argenta/Alfonsine.

Progetto Aliaksandr e Daniil

Nel Febbraio 2018, durante una missione di monitoraggio in Repubblica di Belarus, i volontari Lino Dal Monte e Vittorio Pagani si sono recati a GORODETS (Regione di Gomel) presso la Scuola Internato Ausiliare per visitare la struttura e verificare il mantenimento degli interventi effettuati dal gruppo "Vacanze Lavoro" negli anni precedenti. Al momento del commiato, raccolta una nuova richiesta di intervento per la cucina dell'Istituto, il Direttore indica loro Aliaksandr, 11 anni, orfano, nato con una grave malformazione genetica all'apparato genitale. Sfida raccolta subito, in quell'incontro, e grazie alla lunga e proficua collaborazione con la Direzione Generale del Servizio coordinamento politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Regione Emilia-Romagna, si ottiene l'interessamento del Responsabile del Tavolo-paese della Cooperazione per la Belarus, Dott. Lio, e la disponibilità dell' Assessorato regionale della Sanità per l'autorizzazione ad ospitare il bambino in Italia e per ospedalizzarlo presso il policlinico "Sant'Orsola" di Bologna, attraverso lo straordinario impegno, umano e professionale, del Direttore della Chirurgia pediatrica, Prof. Mario Lima che, ricevuta la notizia, si è reso immediatamente disponibile. La Fav, si è impegnata a mettere a disposizione i volontari per l'assistenza e la copertura di tutte le varie spese necessarie. Con la collaborazione e l'aiuto di tanti, il suo percorso è iniziato e si concluderà nel 2023.

Il 15/07/2022 si è realizzato un incontro a Roma con Maryna, ex bambina accolta dalla Fondazione e divenuta volontaria durante i Tir della Speranza in Repubblica di Belarus come clown che ha sottoposto al Presidente la situazione del figlio Daniil nato con problemi neurologici importanti e che tra le molte difficoltà presenta una problematica di deambulazione per la quale necessita di un tutore. Da quel momento la Fondazione si è adoperata per attivare iter procedurali e di cura per

sostenere il minore. Dal mese di dicembre 2022 Daniil e la sua mamma si trovano in accoglienza a Cattolica mentre si recano a Bellaria per le visite specialistiche e per un intervento chirurgico ortopedico che verrà effettuato nel mese di maggio 2023.

Nel febbraio <u>2023</u> Aleksandr è tornato in Italia presso il Convento di Cattolica per sottoporsi all'ultimo intervento di perfezionamento e dal suo rientro in Bielorussia a Marzo si continua a monitorare a distanza la situazione di salute e a sostenerlo attraverso il progetto Spesa personalizzata. Daniil ha continuato ad essere accolto con la sua mamma presso il Convento di Cattolica della FAV ed è stato sottoposto ad intervento a Maggio per consentirgli la ripresa di una corretta deambulazione presso l'Ospedale Bellaria di Bologna; ha proseguito la sua prima riabilitazione a Cattolica per poi essere accolta dalla famiglia italiana accogliente in Sardegna.

<u>Progetto INBB Italia – Prof. carlo Ventura (Progetto di ricerca medicina rigenerativa)</u>

Il giorno 23 giugno 2021, inoltre, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area Territoriale di Ricerca di Bologna, si è tenuto l'evento di avvio dell'Accordo Quadro siglato tra la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G. e l'INBB (Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi) per lo sviluppo del comune interesse per la realizzazione di un progetto strategico pluriennale volto allo sviluppo di alcune linee di ricerca scientifica avanzata nel campo dello studio delle cellule staminali e del loro possibile utilizzo in medicina rigenerativa, che verranno sviluppate nel laboratorio nazionale INBB di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle cellule staminali, diretto dal Prof. Carlo Ventura, ubicato presso gli Acceleratori di Innovazione dell'Area di Ricerca del CNR di Bologna. Ha moderato il Dott. Paolo Occhialini (Consorzio Interuniversitario di ricerca "Ist. Naz. Biostrutture e Biosistemi" - INBB). Sono intervenuti: il Dott. Fabrizio Pacifici, Presidente della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere"; il Prof. Carlo Ventura, CNR di Bologna, Medico Specialista in Cardiologia e Professore Ordinario di Biologia Molecolare presso la Scuola di Medicina dell'Università di Bologna; il Dott. Gianandrea Pasquinelli, Professore ordinario Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale; il Dott. Marco Piazza, Vicepresidente del Consiglio Comunale di Bologna; il Dott. Roberto Zamboni, Direttore Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattivita' – ISOF.

Nel marzo 2022 INBB ha aderito ad un programma Nato per ricollocare tra i vari enti di ricerca europei ricercatori e studenti ucraini, in collaborazione con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere INBB, grazie all'iniziativa del Prof. Ventura, ha stipulato con una ricercatrice in fuga da Kiev un contratto di 6 mesi rinnovabili all'interno del progetto cofinanziato dalla Fondazione Aiutiamoli a Vivere. Il 15 novembre 2022 il Prof. Carlo Ventura ha ricevuto il Premio Montale Fuori di Casa per la sezione "In Limine" ispirato ad una nota poesia di Montale e dedicato al senso dell'esile "soglia" che talvolta separa gli studi scientifici da quelli Umanistici. All'evento ha partecipato anche il Presidente della Fondazione Dott. Pacifici, a cui il Prof. Ventura ha voluto donare il premio ricevuto come segno di stima e di profonda amicizia.

2023

Nel 2023 è continuata la collaborazione con il Prof. Ventura che ha fornito il suo supporto e la sua consulenza per il Progetto "Health care for safety and rehabilitation" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per quanto concerne la telemedicina, prevista nel progetto a supporto dei feriti di guerra e alla loro riabilitazione nella regione della Transcarpazia. Il Prof. Ventura ha anche partecipato al Convegno Nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere tenutosi ad Argenta l'8 dicembre con un intervento sulle importanti conquiste della medicina rigenerativa di cui lui si occupa con le sue ricerche.

PROGETTO TIR DELLA SPERANZA

(Invio di aiuti umanitari nella Repubblica di Belarus)

Il Tir della Speranza è un progetto il cui successo dipende da un paziente lavoro di ricerca, valutazione, pianificazione e organizzazione. Una visita preliminare per conoscere, individuare e valutare i siti del percorso del Tir; una valutazione e ricerca degli alberghi in cui pernottare; una presenza per coordinare lo scarico degli aiuti umanitari da sdoganare; un gruppo per il ricarico dei Tir e per garantire un mezzo al seguito come supporto logistico; un mezzo con funzioni di cambusa; i tir per il trasporto al sito di sdoganamento; i tir per il trasporto in Bielorussia per le consegne. La visita guidata agli Istituti è un momento importante di conoscenza delle realtà bielorusse, l'intervento dei clown dà vita ed emozioni all'incontro con i bambini ed i loro educatori, i pasti gestiti "in famiglia" sono un momento di aggregazione.

VALORE FORMATIVO DEL PROGETTO:

Il numero sempre elevato di partecipanti e il ricambio annuale, con sempre nuovi volontari alla prima esperienza, sono indicatori importanti di interesse per il progetto. Lo spirito di gruppo che rapidamente si crea, il bisogno di condividere, di confrontarsi, di comprendere le esperienze che si vivono danno un significato emotivamente forte alla partecipazione al Tir che è vissuta da tutti in modo attivo e positivo. La constatazione, storicamente documentata, che molti partecipanti al Tir acquisiscono le motivazioni per arricchire di valori e rendere propositiva la propria vita di volontari è un ulteriore indicatore di efficacia del progetto dal punto di vista della formazione dei volontari. Il Tir rappresenta in ogni caso un momento importante di scambio culturale sia per i volontari, che hanno modo di vedere diverse strutture e situazioni e possono approfondire la conoscenza della cultura di un popolo con tradizioni e cultura diverse dalla nostra, sia per i bambini e gli adulti bielorussi che hanno modo di incontrare una modalità diversa di affrontare la vita e le problematiche del "prossimo" attraverso la solidarietà.

SOSTEGNO UMANITARIO DEL PROGETTO:

L'efficacia di un progetto di sostegno basato sulla consegna di aiuti umanitari dipende da molti fattori: dal contesto di riferimento, dall'appropriatezza rispetto ai bisogni, dalla priorità rispetto ad altre forme di aiuto. La Bielorussia è decisamente molto cambiata anche per l'urbanizzazione esasperata e la diffusione di tecnologie moderne. Di conseguenza anche i bisogni sono molto diversi rispetto ai modelli di vita rurale dignitosamente poveri, ma autosufficienti: aiuti che sono appropriati in un piccolo villaggio di campagna sono sgraditi nella grande città. I costi di trasporto sono aumentati e sono cambiate le procedure per esportare aiuti, il che comporta una maggiore professionalità e specifica formazione dei volontari. E' cambiato anche il modo di consegnare gli aiuti umanitari passando dal semplice scarico delle merci all'ideazione, da parte della Fondazione, di veri e propri momenti di "animazione" con i bambini a cui affiancare una visita conoscitiva dell'Istituto. L'evoluzione di questo modello ha portato non solo alla realizzazione dello spettacolo dei Clown, ma anche alla realizzazione di un vero e proprio monitoraggio che consente di utilizzare le risorse umane e organizzative della Fondazione per realizzare progetti e microprogetti mirati alle specifiche necessità di ogni struttura.

Il Tir della Speranza 2020 non ha visto, per la prima volta dai suoi inizi, il gruppo di volontari che si occupano generalmente dello scarico dei pacchi. Causa Covid19, infatti, tutta la parte organizzativa ed esecutiva italiana si è fermata alla partenza del Tir per la Bielorussia. Anche nel 2021 non è stato possibile inviare il Tir della Speranza a causa della situazione socio-politica bielorussa che ha portato ingenti difficoltà anche al sistema dei trasporti internazionali. Grazie comunque al progetto "Spesa personalizzata" si è potuto aiutare direttamente in loco le famiglie più bisognose, sono stati, però, consegnati in Bielorussia 20 tir carichi di marmellate; le destinazioni sono state: Petrikov, Caritas di Minsk, Buda Koshelevo, Minsk Otkuk, Zhodino, Luninets, Slavgorod, Chojniki, Verhnedvinsk, Smolevichi, Rogachev, Baranovici, Croce Rossa di minsk, Liozno, Pinsk, Gomel, Brest, Mosty, Mozir, Cossovo – Podstarynskiy. Nel 2022 si è proseguito con la consegna di Tir contenenti marmellate presso:

- Associazione famiglie numerose di Mozyr "Nadzeya";
- Casa Internato psiconeurologica per anziani e invalidi di Kossovo;
- Centro sociale "Kupalinka" di Gomel;
- Centro di Assistenza Sociale di Soligorsk;
- Centro di Assistenza Sociale di Ostrovets;
- Casa per bambini invalidi di Vasilishki;
- Centro sociale pedagogico di Malorita;
- Associazione per assistenza famiglie numerose Blago, regione di Moghilev;
- Centro di assistenza sociale Gantsevichi;
- Centro di assistenza sociale di Volkovysk

Tir Ucraina

Nel 2022 con il drammatico scoppio della guerra in Ucraina del 24 febbraio, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha immediatamente risposto alla richiesta di aiuto giuntaci dai Frati Cappuccini a Sighetu Marmatiei e dai Conventuali a Roman in Romania che la FAV ha conosciuto attraverso l'invio delle marmellate e che si sono ritrovati in prima linea nell'accogliere le persone, donne e bambini, che si rifugiavano al di là del confine.

La risposta immediata della Sede Nazionale, delle famiglie e dei Comitati della Fondazione ha permesso l'invio dei primi furgoni di aiuti umanitari già i primi di marzo in collaborazione con la comunità ucraina ternana, con l'invio di abbigliamento, delle scarpe donate a gennaio dalla ditta Podartis di Crocetta del Montello (TV), di prodotti per l'igiene personale, coperte, lenzuola e marmellate della Rigoni di Asiago. Parte del materiale raccolto per il Tir è stato messo a disposizione anche dei minori accolti presso il Convento di Cattolica. Aiuti che sono continuati per tutto il 2022.

Anche il **2023** ha visto la Fondazione Aiutiamoli a Vivere in prima linea per aiutare la popolazione ucraina, con l'invio di 4 Tir della Speranza, accompagnati dai volontari della Fondazione:

- 3 febbraio partito il primo Tir di aiuti umanitari seguito dai volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere che hanno poi scaricato il materiale a Sighetu Marmatiei per poi consegnarlo in Ucraina, tramite piccoli pulmini, nelle zone dove c'era maggiore necessità;
- 12 giugno seconda missione della delegazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere a Sighetu Marmatiei (Romania) ad accompagnare due ulteriori Tir di aiuti umanitari, con generi alimentari, indumenti, coperte, scarpe e farmaci che poi sono stati consegnati in Ucraina;
- 3 ottobre partita la terza missione della delegazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere grazie alla collaborazione tra Sede Nazionale e il Comitato di Villadose, con la partecipazione del Comitato di Brenta Saccisica, inviando prodotti alimentari, per l'igiene personale, medicinali, abbigliamento, intimo e scarpe.

PROGETTUALITA' IN ATTO CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

La Regione Emilia Romagna si adopera fortemente nel campo della cooperazione internazionale emanando ogni anno un bando per finanziare progetti di intervento all'estero.

Nel 2023 è proseguita l'attività del Dipartimento di Cooperazione allo Sviluppo della Regione Emilia-Romagna che ha reso permanente un apposito Tavolo Ucraina, per monitorare e definire le attività progettuali maggiormente necessarie nel supporto alla popolazione colpita dal conflitto, di cui la Fondazione Aiutiamoli a Vivere fa parte in modo permanente.

PROGETTO "IL SETTIMANALE DELLA FONDAZIONE ONLINE"

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha, fin dalla sua nascita, realizzato un proprio strumento informativo per portare a conoscenza delle famiglie ospitanti i bambini bielorussi di tutte le attività per essi svolte, dando vita ad un "giornale" trimestrale che è rimasto operativo fino al 2020. Il 10 aprile 2021, il "giornale" è stato sostituito dal "Settimanale della Fondazione Online", uno strumento comunicativo esclusivamente in formato elettronico che raccoglie e divulga tutte le attività della Fondazione realizzate di settimana in settimana. Il settimanale è pubblicato ogni sabato sul sito istituzionale e sulle pagine Facebook e Instagram della Fondazione. Al 31/12/2023 sono stati pubblicati 138 numeri del Settimanale.

PROGETTO CONVEGNO NAZIONALE

(Seminario Nazionale annuale per le famiglie italiane accoglienti temporaneamente minori stranieri)

Nel 2023 si è realizzato il 29° Convegno Nazionale annuale ad Argenta, presso il Teatro dei Fluttuanti, con il titolo: "E<u>sploratori</u> di un mondo" immaginato da Don Giovanni Minzoni dove "I BAMBINI CI SALVERANNO".

Convegno in cui si sono raccontate tutte le attività realizzate nel 2023 ma anche momento di riflessione e di programmazione delle attività future. Sono intervenuti il Prof. Carlo Ventura sugli studi delle cellule staminali al Sant'Orsola di Bologna; il team di architetti che si sta occupando delle ristrutturazioni dei conventi dei Frati Minori Conventuali affidati alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere; il Ministro Plenipotenziario Dott. Fabrizio Lobasso del Ministero degli Esteri che esortava i volontari della Fondazione a non abbandonare la strada intrapresa; la presenza dei Frati Minori Conventuali, Padre Lucian di Roman e Padre Giorgio, entrambi dalla Romania, che hanno raccontato la loro esperienza e la collaborazione con la Fondazione nata con i carichi di marmellate e proseguita con gli aiuti umanitari, tutt'ora in corso per la popolazione ucraina vittima della guerra; il Dirigente della Regione Emilia-Romagna – Area di Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del Settore

coordinamento politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione, valutazione - Dott.ssa Veronica Lenzi e il Dr. Giuseppe Lio, che con un Videomessaggio hanno ribadito la stima e collaborazione che da anni unisce la FAV con la Regione Emilia Romagna; la testimonianza della famiglia di volontari che gestisce il Convento Sant'Antonio da Padova di Cattolica; il resoconto dell'Ufficio di Rappresentanza di Minsk; la Deputata dell'Oblast della Zakarpattia, Eva Yakusheva, che ha parlato dell'Accoglienza Temporanea dei minori ucraini e dell'Accreditamento rilasciato dalle Autorità Governative Ucraine alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere; la testimonianza del Sindaco di Yasinya dell'Oblast della Zakarpattia, Andriy Delyatynchyuk. Il pomeriggio è poi proseguito con la relazione del Progetto "Vacanze Lavoro" e la presentazione della progettualità per l'anno 2024 che prevede il recupero dell'Ospedale di Yasinya in Ucraina. Toccante la testimonianza di Padre Ibrahim Faltas, dell'Ordine dei Frati Minori Vicario in Terra Santà, che ha relazionato sulla drammatica situazione che sta vivendo la popolazione israeliana e palestinese dopo l'attacco subito lo scorso sette ottobre 2023 e su come poter intervenire in loro aiuto. Si è poi presentato il "Cubo della Salute", strumento per il potenziamento della Telemedicina fondamentale in zone di guerra e isolate. Il Comitato di Argenta-Alfonsine, coorganizzatore del Convegno, ha reso testimonianza sull'esperienza dell'accoglienza dei bambini bielorussi malati di fibrosi cistica avvenuta nell'estate 2023. Il Convegno si è concluso con i saluti del Console dell'Ambasciata della Repubblica di Belarus in Italia Andrei Banin.

<u>PROGETTI NAZIONALI/INTERNAZIONALI</u> SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere, come socio Focsiv, è stata accreditata nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per il Progetto di Servizio Civile Nazionale ed il Servizio Nazionale all'Estero da effettuarsi presso la sede nazionale e la sede di Minsk. Nel 2018, invece, è stata accreditata la sede di Cuenca in Ecuador.

Nel 2022, visto il perdurare della delicata situazione socio – politica – sanitaria della Bielorussia, il progetto da realizzarsi in detto Paese è stato ritirato. In compenso nel mese di giugno 2022 è stato avviato per la prima volta il progetto SCU in Ecuador, dove sono state inviate due volontarie per supportare il centro scolastico CETAP a favore dei minori presenti nella comunità di Chilcapamba (Cuenca). Le volontarie termineranno il loro anno di SCU nel mese di giugno 2023. A maggio 2022 sono stati avviati i progetti "Servizio Civile Digitale", sperimentale, e il "Servizio Civile Universale" per un totale di 6 volontari.

Nel <u>2023</u> è stato avviato il nuovo progetto "Servizio Civile Universale" Italia con 5 ragazzi volontari mentre non è stato possibile realizzare i Progetti Estero.

CENTRO SOCIALE E CULTURALE AIUTIAMOLI A VIVERE

Nel 2019 è nato presso la sede nazionale della Fondazione il Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere (Associazione di Promozione Sociale). L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. In particolare, l'Associazione si adopera per: prestare servizi strumentali al terzo settore, la valorizzazione del patrimonio culturale, interventi e servizi sociali, sanità, prestazioni socio sanitarie, attività culturali, attività turistiche e di interesse sociale, attività ricreative, riqualificazione dei beni pubblici, attività sportive di carattere sociale, promozione e salvaguardia dei diritti umani, promozione e legalità della pace. L'Associazione, inoltre, promuove ed attua programmi culturali, audiovisivi e formativi concernenti il benessere sociale. Le prime attività messe in atto dal Centro Sociale nel 2019 sono state l'organizzazione di serate dedicate al burraco e di gite turistiche.

Nel **2023** le attività del Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere sono continuate con l'organizzazione di tornei di burraco, di corsi di pittura e taglio e cucito e di soggiorni marittimi estivi.

RECUPERO CONVENTI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI

Il legame con i Frati Minori Conventuali, attraverso Padre Vincenzo Bella co-fondatore con il Dott. Pacifici della FAV, non si è mai interrotto e nel 2017, attraverso un accordo quadro con la Provincia Italiana di San Francesco di Assisi dei Frati Minori Conventuali, è iniziata una nuova collaborazione. Diversi conventi sono stati chiusi a causa della diminuzione delle vocazioni e l'idea è stata quella di far continuare a vivere i conventi nelle comunità dove furono realizzati con lo stesso scopo e obiettivi dei padri fondatori: accogliere, formare, educare, aiutare tutti i bambini in difficoltà con le loro famiglie di origini tornando a

essere protagonisti nella promozione della cultura, della pace, della concreta solidarietà necessaria ad abbattere muri e barriere di ogni tipo.

La Fondazione si è resa disponibile a collaborare con l'ordine per la vendita, la ristrutturazione o la valorizzazione religiosa e sociale dei conventi e delle proprietà dell'ordine. Nello specifico, la FAV si occupa di:

- far redigere studi e progetti di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'utilizzo e la valorizzazione economica, religiosa e culturale degli immobili di cui l'ordine è proprietario;
- interessarsi e rappresentare l'ordine presso istituzioni, uffici, enti pubblici per la valorizzazione degli immobili e per avere autorizzazioni e finanziamenti;
- individuare e proporre professionisti idonei ai servizi necessari e che controllino e coordinano le attività di studio e di redazione di progetti atti alla valorizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle proprietà dell'ordine;
- curare lo sviluppo dei rapporti con autorità e istituzioni pubbliche e private nel campo culturale, religioso, sportivo, sociale per l'utilizzo e la valorizzazione dei complessi conventuali dell'ordine;
- individuare soggetti interessati all'acquisto o alla locazione degli immobili di proprietà dell'ordine.

Nel 2020 la FAV ha lavorato al recupero dei seguenti conventi: Cattolica, Carpegna, Montedinove, Piglio, Bagnoregio, Tirrenia, San Miniato, Urbino, Osimo, Città di Castello, Spello. Da evidenziare l'intervento realizzato presso il convento di Cattolica durante il 2020, ovvero la totale ristrutturazione dei campi da tennis non solo per la promozione dello sport ma anche per dare la possibilità alla comunità cattolichina di avere un nuovo spazio di aggregazione fruibile dai ragazzi anche nel contesto scolastico. Nel 2021 l'attività di recupero dei conventi è stata ampliata a nuove strutture, ovvero: Ancona, Anzio, Cave, Cortona, Fermo, Foligno, Mondolfo, Montottone, Oristano, Piglio, Roma La Cittadella, Roma San Giacomo alla Lungara, Roma Santi Pietro e Paolo, San Benedetto del Tronto, San Miniato, Sassari, Tirrenia, Tissi, Turr'e Seu, Vicalvi, Viterbo, Zagarolo. Nel 2022 l'attività di recupero dei conventi si è dedicata con particolare attenzione al Convento di S. Pietro e Paolo a Roma e al Convento di S. Francesco a Bagnoregio a Viterbo, attività che è stata conclusa nel 2023 per il Convento di Bagnoregio.

ECOBONUS - SISMABONUS - BONUS FACCIATE

A partire dall'aprile 2020, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha avviato intensa attività di studio, avvalendosi di un gruppo di tecnici professionisti, per verificare la fattibilità degli interventi a favore degli Enti del Terzo Settore e dei singoli cittadini fragili che necessitavano di supporto per orientarsi nella normativa. Grazie a questa attività di studio e all'applicazione del bonus facciate si è potuta avviare la ristrutturazione del Convento di San Pietro e Paolo a Roma e concludere quella del Convento di San Francesco a Bagnoregio. Permanendo la normativa a favore degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione continua nella sua attività di studio e di verifica di fattibilità di possibili interventi da realizzare entro il 2025.

PROGETTI NAZIONALI

TERNI X TERNI = ANCH'IO E TERNI X TERNI DONNA

Nel 1994 è nata, tramite un gruppo di volontari, la Terni X Terni = Anch'io per dotare l'ospedale di Terni dell'Acceleratore Lineare per la cura dei tumori in quanto, l'incidenza del male, nella Provincia di Terni, risultava e risulta fra le più alte. Dal 1995 ad oggi le attività non si sono mai interrotte e molteplici sono stati gli interventi realizzati e le donazioni di beni strumentali. Nel 2011 la Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G. ha sostenuto l'avvio del Centro Salute Donna (Breast Unit per il percorso senologico) volto alla prevenzione e cura del tumore mammario all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avviando con la Terni x Terni Donna il "Progetto Venere", un progetto di assistenza post-operatoria alle donne operate di tumore al seno. Nel 2015 è stato avviato il Progetto "Filo d'Arianna", gruppo di mutuo soccorso per donne operate al seno. Sempre nel 2015 sono stati avviati una serie di convegni denominati "lo voglio vivere, non sopravvivere" che affrontano tematiche specifiche inerenti il tumore al seno con una valenza formativa, informativa e di supporto. Nell'anno 2017, oltre a continuare i "Progetto Venere" e Progetto "Filo d'Arianna", è stato avviato il progetto "Non sei sola", punto di ascolto e di supporto psicologico all'interno del Centro Salute Donna (A.O. Terni). Nell'anno 2020, causa Covid19, molte attività sono state sospese, ma si è garantito lo sportello di supporto e assistenza tramite la consulenza a distanza mediante la piattaforma Skype. Nell'anno 2021, nonostante la pausa forzata delle attività presso il Centro Salute Donna, si è rafforzata

la collaborazione con "Europa Donna Italia", Associazione di Promozione Sociale nata nel 1994 a Milano da un'idea di Umberto Veronesi, di cui la "Terni X Terni Donna" è membro ed ha costituito "Europa Donna Umbria".

Il 14 marzo <u>2023</u> si è tenuta presso la "bct – Biblioteca Comunale di Terni, l'incontro "Sono ancora io!", che ha trattato le tematiche di: Oncologia, Psicologia oncologica ed Estetica oncologica, con la partecipazione del Presidente della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" Fabrizio Pacifici, della Coordinatrice del Progetto "Terni x Terni Donna" Paola Pignocchi, della Dr.ssa Sabatini Silvia, Dirigente S.C. Oncologia Medica e Traslazionale dell'Azienda Ospedaliera di Terni, della Dr.ssa Silvia Petrini, Dirigente Psicologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni, della Sig.ra Piera Santicchia in qualità di Estetista Specializzata in Estetica Oncologica, di Manola Grilli in qualità di Estetista qualificata e certificata APEO.

Il 28 ottobre <u>2023</u> si è tenuto presso la Sede Nazionale il Convegno "lo Voglio Vivere, Non Sopravvivere" approccio chirurgico e terapeutico nel tumore al seno Metastatico dedicato all'approfondimento del Tumore al seno al IV stadio.